

LAVORO & PROFESSIONE

A PAG. **24** **FISCO.** Le Finanze confermano l'esenzione dall'Iva sulle copie delle cartelle cliniche
A PAG. **25** **PSICOLOGI.** L'Ordine del Lazio sollecita norme per i controlli anti-stress sui lavoratori
A PAG. **27** **TAR LOMBARDIA.** Maxi indennizzo per un chirurgo vittima del mobbing

ODONTOIATRIA/ L'allarme lanciato dalla Cao a Padova sui titoli ottenuti all'estero e "spesi" in Italia

Dentisti contro abusivi e lauree facili

Sinergia con Welfare e Università per arginare l'illegalità e tutelare dottori e cittadini

A spada tratta contro il rischio "lauree facili", ottenute all'estero con iter di studio più brevi e semplificati rispetto ai nostri. La Cao-Fnomceo torna a sollevare l'allarme legalità e cerca sinergie con i ministeri interessati: è quanto è emerso dal congresso di Padova "Odontoiatria italiana tra passato e futuro, dalla formazione all'aggiornamento", del 17 ottobre scorso.

Un appello accorato, lanciato dal presidente **Giuseppe Renzo** a difesa certo della qualità delle cure offerte al cittadino italiano, ma anche della categoria, colpita in pieno dalla crisi economica e sofferente per la "concorrenza sleale" dei colleghi dell'Est Europa, dei viaggi organizzati per cure dentarie oltreconfine e per la piaga-abusivismo. «Una realtà misconosciuta - ha spiegato Renzo riferendosi alla problematica del meccanismo di riconoscimento dei titoli dei profes-



sionisti stranieri - ma che diventerà a breve, se non frenata con azioni coordinate e condivise, dirompente per le professioni medica e odontoiatrica e di grave nocumento per la salute dei cittadini».

Da qui la richiesta di sinergie con i ministeri della Salute e dell'Università, con cui a Padova si è concordato di fare fronte comune contro i «tanti tentativi speculativi in questo

campo».

Intanto, il pericolo di un abbassamento della qualità delle cure prestate ai cittadini si osteggia anche su altri fronti. Con il ministero i dentisti dell'Ordine lavorano alle "Raccomandazioni cliniche in odontoiatria", cui partecipano anche il Collegio dei docenti, i sindacati più rappresentativi (Andi, Aio e Adi), le società scientifiche ed esperti in odontoiatria

forense. Un progetto elaborato sulla doppia base dell'evidenza scientifica e dell'esperienza clinica. È pensato, «anche in considerazione della crescente tendenza verso una riduzione generalizzata e incontrollata degli onorari professionali, cosa questa che potrebbe tradursi nell'erogazione di prestazioni odontoiatriche di livello qualitativo più basso con conseguenti situazioni non facilmente gestibili e danno alla salute del cittadino-paziente».

L'obiettivo finale? Garantire anche in tempi di concorrenza dall'estero (più o meno sleale), di crisi ed evoluzione del mercato, di imminenza dei Fondi integrativi a fronte di un Ssn latitante, l'alta qualità delle prestazioni e il rispetto del decoro e della dignità della professione. Una sfida ancora aperta.

B.Gob.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SFIDE TRA ETICA, SCIENZA ED ECONOMIA

I cinque principi Fnom per un «medico nuovo»

Cinque punti fermi per aiutare il medico di oggi, proiettato nel futuro, a orientarsi nelle scelte professionali quotidiane che una società sempre più complessa gli pone davanti. Tra scoperte scientifiche vortuose, cordoni della borsa sempre più stretti, dilemmi etici serrati e mutamenti antropologici, non di rado il camice bianco si trova spiazzato. Complice anche una formazione che attende ancora di essere profondamente ripensata e rifondata.

Se non altro, oggi i medici hanno il coraggio di prendere il classico "toro per le corna" e di guardare in faccia le sfide che li attendono. Da ultimo, i dottori della Fnomceo ci hanno provato a Padova, durante il convegno "Pensare per la professione" dove medici, bioeticisti, sociologi, filosofi e docenti hanno tentato tutti insieme di delineare la fisionomia del "Medico nuovo".

La "tre giorni" di dibattito ha fruttato cinque principi fondamentali, gli snodi che determinano oggi le scelte in medicina e Sanità. Ecco:

- Società, Salute e Sanità evolvono in scenari e contesti complessi e adattativi in modo sincrono e correlato e il modello di erogazione delle cure si presenta sempre più integrato e articolato.
- La medicina non può e non deve operare come controparte della Sanità, avendo entrambe scopi interdipendenti, interconnessi e circolari.
- In un mondo in cui il ruolo del contesto è sempre più importante, la medicina non può costituire una variabile indipendente, così come non può esserlo il mondo della malattia.
- È matura l'idea che gli scopi della medicina vadano definiti attraverso la coscienza: una coscienza bioetica che dovrebbe imporre limiti alla medicina nel suo contesto sociale e culturale.
- La medicina, cui viene continuamente rimproverato di essere sempre più una disciplina ingegneristico-riparativa, non può disgiungere l'obiettivo di efficienza da quello di efficacia e di equità nella tutela della salute.

La parola-chiave è integrazione

ARAN

Ecco l'accordo sulla rappresentatività nei comparti

Per il Ssn 114 distacchi sindacali spettano alla Cgil-Fp, 111 alla Cisl-Fps, 71 alla Uil-Fpl, 26 alla Fials e 20 alla Fsi. Altri 38 distacchi poi si aggiungono a questi 342 per le confederazioni: Cgil 12, Cisl 12, Uil 8, Confasal 3, Usae 2, Asgb/Usas 1.

Il quadro della rappresentatività sindacale delle organizzazioni rappresentative dei comparti della pubblica amministrazione è stato definito dall'Aran che nel «Contratto collettivo nazionale quadro di modifica del Ccnq per la ripartizione dei distacchi e permessi alle Organizzazioni

sindacali rappresentative nei comparti 2008-2009» ha tenuto conto dei dati al 26 settembre 2008 («Gazzetta Ufficiale» n. 244 del 20 ottobre).

Oltre i distacchi convenzionali ci sono poi quelli cumulati dalle confederazioni che secondo il decreto della Funzione pubblica del 23 febbraio 2009 si conteggiano in 19 minuti per dipendente di ogni singolo comparto.

Altri 110 distacchi in tutto quindi che si spartiscono le confederazioni a cui si aggiungono 91.278 ore di permessi per la partecipazione alle riunioni di "organismi

direttivi statutarî", da assegnare però solo alle organizzazioni rappresentative di settore (Cgil-Fp, Cisl-Fps, Uil-Fpl, Fials e Fsi).

Per il Ssn, l'Aran prevede nel provvedimento la conferma di tutti i distacchi già indicati nel Dm Funzione pubblica del maggio 1995 e la conferma anche del contingente complessivo dei permessi sindacali (90 minuti per dipendente in servizio) che spetta alle Rsu per 30 minuti per dipendente in servizio negli enti del comparto e alle altre organizzazioni sindacali rappresentative per gli altri 60 minuti.

LE SCADENZE FISCALI DI NOVEMBRE



DI ALBERTO SANTI

Lunedì 2

Imposte dovute in base al Mod. Unico - Versamento rateale da parte dei non titolari di partita Iva

Per i contribuenti che non siano titolari di partita Iva e abbiano scelto di versare le imposte risultanti dalla dichiarazione annuale Mod. Unico in rate mensili di uguale importo (da completarsi comunque entro il mese di novembre), scade il termine per eseguire il pagamento.

Ires e Irap - Seconda rata acconto soggetti Ires

Scade il termine entro cui le società e gli enti soggetti a Ires con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare e per i quali ottobre sia l'undicesimo mese del periodo stesso devono eseguire il versamento della seconda (o unica) rata di acconto dell'Ires e dell'Irap. Si utilizza a tale proposito il

modello di pagamento unificato F24, con possibilità di compensare gli importi a debito con i crediti evidenziati in dichiarazioni e denunce già presentate.

Rideterminazione valore partecipazioni e terreni - Perizia giurata - Versamento imposta sostitutiva

Scade il termine per il versamento della seconda rata dell'imposta sostitutiva dovuta da coloro che si sono avvalsi delle agevolazioni fiscali in materia di rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e dei terreni edificabili e con destinazione agricola, posseduti alla data del 1° gennaio 2008.

Martedì 10

Assistenza fiscale - Modello 730 integrativo

In relazione alla elaborazione dei Modelli 730-integrativi, per i Caf-dipendenti e i professionisti abilitati, scade il termine per consegnare al lavoratore dipendente o pensionato copia della dichiarazione (Modello 730-integrativo) e del prospetto di liquidazione (Modello 730-3 integrativo), nonché per comuni-

care al sostituto d'imposta il risultato contabile, utilizzando il Modello 730-4 integrativo.

Domenica 15

Iva - Annotazione documento riepilogativo per fatture di importo inferiore a euro 154,94

Per le fatture emesse nel mese, di importo inferiore a 154,94 euro, può annotarsi un documento riepilogativo in cui devono risultare i numeri delle fatture cui si riferisce l'ammontare complessivo imponibile delle operazioni e dell'Iva, distinti secondo l'aliquota applicata (articolo 6 del Dpr 695/1996).

Iva - Fatturazione differita

Chi effettua cessioni di beni, la cui consegna o spedizione risulti da un documento di trasporto o da altro idoneo a identificare i soggetti fra cui è intercorsa l'operazione, devono emettere fattura entro il quindicesimo giorno del mese successivo, con indicazione anche della data e del numero dei predetti documenti, la quale deve essere annotata sul relativo registro entro lo stesso termine (articolo 21, comma 4, del Dpr 633/1972).